

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO COSTITUTIVO DELLA

FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGINE

Avanti a me dottor Antonio Maria MAROCCO, notaio in Torino, iscritto al Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, alla continua presenza dei signori:

- FILIPPO GALLINO

- FRANCO LILIANA

testimoni a me notaio cogniti, sono personalmente comparsi i signori:

- REGIONE PIEMONTE, il quale interviene non in proprio ma nella sua qualità di Assessore pro tempore ai Beni Culturali ed Ambientali, alla Pianificazione territoriale, Parchi ed Enti Locali, in rappresentanza della REGIONE PIEMONTE, con sede in Torino (TO), piazza Castello n. 165, codice fiscale 80087670016, a quanto infra autorizzato in forza di:

- deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte numero 219-C.R. 9736 in data 25 giugno 1991, divenuta esecutiva in data 11 luglio 1991, il cui verbale per estratto certificato conforme, allego al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura ad istanza dei comparenti;

- deliberazione della Giunta della Regione Piemonte numero 349-14291 in data 13 aprile 1992, divenuta esecutiva in data 7 maggio 1992, il cui verbale in copia certificata conforme, allego al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura ad istanza dei comparenti;

- deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte numero 366-C.R. 6608 in data 19 maggio 1992, divenuta esecutiva in data 8 giugno 1992, il cui verbale per estratto certificato conforme, allego al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura ad istanza dei comparenti;

- deliberazione del Consiglio Regionale numero 450-C.R. 10661 in data 29 luglio 1992, divenuta esecutiva in data 6 agosto 1992, il cui verbale in copia certificata conforme, allego al presente atto sotto la lettera "D", omessane la lettura ad istanza dei comparenti;

- RICCA Luigi Sergio, nato a Bollendo il 28 febbraio 1948, ivi residente in via Biella n. 15, impiegato, il quale interviene non in proprio ma nella sua qualità di Presidente pro tempore della Giunta e legale rappresentante della PROVINCIA DI TORINO, con sede in Torino (TO), via Maria Vittoria n. 12, codice fiscale 01907990012, a quanto infra autorizzato in forza di:

- deliberazione della Giunta Provinciale di Torino numero 40-16305/2 in data 30 dicembre 1991, divenuta esecutiva in data 1° febbraio 1992, il cui verbale in copia certificata conforme, allego al presente atto sotto la lettera "E", omessane la lettura ad istanza dei comparenti;

- deliberazione della Giunta Provinciale di Torino numero 112-16075/11 in data 11 novembre 1991, e successiva deliberazione del Consiglio Provinciale di Torino numero 202-12675/2 in data 30 gennaio 1992, divenute

esecutive in data 24 febbraio 1992, i cui verbali, insieme con gli allegati, per estratto certificato conforme, allego al presente atto sotto la lettera "F", omessane la lettura ad istanza dei comparenti;

- MARZANO avv. Marziano, nato a Torino il 30 marzo 1940, ivi domiciliato in piazza San Carlo n. 161, pubblico amministratore, il quale interviene non in proprio ma nella qualità di Vice Sindaco pro tempore ed Assessore per la Cultura, in rappresentanza della CITTÀ DI TORINO, con sede in Torino, piazza palazzo di Città n. 1, codice fiscale 80087590016, a quanto infra autorizzato in forza di:

- deliberazione del Consiglio Comunale numero 467/91 in data 8 luglio 1991, divenuta esecutiva in data 3 settembre 1991, il cui verbale, insieme con gli allegati, per estratto certificato conforme, allego al presente atto sotto la lettera "G", omessane la lettura ad istanza dei comparenti;

- decreto del Sindaco prot. Gab. N. 385 in data 30 dicembre 1991, che per estratto certificato conforme, allego al presente atto sotto la lettera "H", omessane la lettura ad istanza dei comparenti;

- decreto del Sindaco prot. Gab. N. 4666 in data 2 novembre 1992, che per estratto certificato conforme, allego al presente atto sotto la lettera "I", omessane la lettura ad istanza dei comparenti;

- FILIPPI prof. Enrico, nato a Rivoli il 6 dicembre 1937, domiciliato per la carica in Torino, via XX settembre n. 31, docente universitario, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, con sede in Torino, via XX settembre n. 31, codice

fiscale 97542550013, con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 1992, che per estratto certificato conforme dal notaio Benvenuto GAMBÀ in data 8 ottobre 1992 repertorio numero 88555, allego sotto la lettera "L", omessane la lettura ad istanza dei componenti;

- MORANO dott. Roberto, nato a Torino il 30 marzo 1951, ivi residente in via Bagnetti n. 25, dirigente, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, in rappresentanza della ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, con sede in Torino, piazza San Giovanni, n. 2, codice fiscale 80088860012, riconosciuta con decreto della Giunta della Regione Piemonte in data 29 luglio 1986, numero 7-6910, con i poteri per quanto infra in forza di:

- deliberazione dell'Assemblea generale straordinaria dei soci dell'Associazione tenutasi in data 29 aprile 1991, verbalizzata con atto a mio rogito, repertorio numero 112575, registrato a Torino il 9 maggio 1991 al numero 16416, conservato nei miei minutami;

- deliberazione del Consiglio Direttivo in data 16 ottobre 1992, che per estratto da me notaio certificato conforme in data odierna repertorio numero 119491, allego sotto la lettera "M", omessane la lettura ad istanza dei componenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, i quali con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Su iniziativa della REGIONE PIEMONTE, della PROVINCIA DI TORINO, del COMUNE DI TORINO, della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e della ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA viene costituita la

FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGINE

– II –

La Fondazione ha sede legale in Torino, piazza San Giovanni n. 2, presso palazzo Chiablese.

La sede sarà trasferita nei locali di Palazzo degli Stemmi, sito in Torino – via Po, non appena la Città di Torino lo metterà a disposizione, stipulando apposita convenzione.

La Città di Torino e gli altri soci fondatori pubblici provvederanno altresì a mettere a disposizione della Fondazione altri immobili da destinare alle attività di proiezione ed al deposito dei beni della Fondazione.

Il Consiglio d'Amministrazione potrà deliberare il trasferimento della sede, sempre restando nell'ambito dell'area della Città metropolitana, così come definita a' sensi della legge 142/90.

– III –

La Fondazione è costituita senza limitazione di durata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che, composto di diciotto articoli e steso su pagine dodici circa di tre fogli, previa sottoscrizione dei componenti, dei testi e di me notaio allego al presente atto sotto la lettera "N" per formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me notaio datane, alla presenza ei testi, ai componenti.

– IV –

La Fondazione si propone, senza scopo di lucro e con finalità di educazione, istruzione e ricerca scientifica, di promuovere, in materia di cinema, fotografia ed immagine, attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico, ed in particolare si propone di:

- a) raccogliere, conservare, catalogare, restaurare ed esporre il materiale e le opere che direttamente od indirettamente si riferiscono alle attività espressive, nonché alla storia ed alla tecnica della cinematografia, della fotografia e dei nuovi linguaggi audiovisuali;
- b) ricevere in deposito, anche temporaneo, materiali di proprietà di terzi che si riferiscono a quanto indicato al punto a), curandone la conservazione e l'utilizzo e promuovendo lo studio a scopi scientifici e culturali;

c) intraprendere ricerche ed effettuare acquisti, scambi, prestiti e quant'altro risulti utile e necessario per la valorizzazione e l'incremento del patrimonio della Fondazione;

d) dotare le strutture della Fondazione di nuclei distinti di raccolte, tipologicamente ordinate e classificate, destinando le maggiori risorse all'incremento ed alla valorizzazione delle dotazioni appartenenti alla collezione del museo, ed in particolare modo: alla cineteca, alla fototeca, alla biblioteca, alla videoteca ed alla raccolta di oggetti e strumenti meccanici, ottici ed audiovisuali;

e) svolgere attività informative, di studio, didattiche e promozionali in Italia e all'estero, sempre a fini scientifico-culturali, per mezzo di mostre, corsi di storia del cinema e della fotografia, convegni, conferenze, pubblicazioni, proiezioni ed altro;

f) raggiungere le predette finalità attivando anche partecipazioni e finanziamenti da enti pubblici e privati, mediante accordi o convenzioni, sulla base degli indirizzi che in proposito saranno forniti dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.

La Fondazione opererà nei modi e con gli strumenti che saranno di volta in volta ritenuti dal Consiglio d'Amministrazione idonei al conseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione opera nell'ambito della Regione Piemonte.

Per la realizzazione di questi fini ed a costituzione del patrimonio iniziale della Fondazione:

a) la REGIONE PIEMONTE, in persona di cui sopra, assegna alla stessa la somma in contanti di lire 120.000.000 (centoventimilioni), ciò in conformità ed in conseguenza delle citate deliberazioni del Consiglio Regionale in data 25 giugno 1991 e della Giunta Regionale in data 13 aprile 1992; inoltre la REGIONE PIEMONTE metterà a disposizione gratuitamente, stipulando apposita convenzione, spazi per il deposito, la conservazione e la manutenzione delle collezioni;

b) la PROVINCIA DI TORINO, in persona di chi sopra, assegna alla stessa somma in contanti di lire 80.000.000 (ottantamiloni), ciò in conformità ed in conseguenza delle citate deliberazioni del Consiglio Provinciale in data 30 gennaio 1992 e della Giunta Provinciale in data 11 novembre 1991 ed in data 30 dicembre 1991;

c) il COMUNE DI TORINO, in persona di chi sopra, assegna alla stessa somma la somma in contanti di lire 160.000.000 (centosessantamiloni); inoltre il comune di Torino metterà a disposizione gratuitamente, stipulando apposita convenzione, i locali del palazzo degli Stemmi e del Cinema Massimo, ciò in conformità ed in conseguenza della citata deliberazione del Consiglio Comunale assunta in data 8 luglio 1991;

d) la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, in persona di chi sopra, assegna alla stessa la somma in contanti di lire 100.000.000 (centomiloni), ciò in conformità ed in conseguenza del pari stanziamento di-

sposto dal Consiglio di Amministrazione con la sopra citata deliberazione assunta in data 28 luglio 1992;

e) l'ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, in persona di chi sopra, assegna e trasferisce alla stessa tutto il materiale e tutti i beni mobili, del complessivo valore non inferiore a lire 8.000.000.000 (ottomiliardi) quali risultano dettagliatamente descritti nell'inventario, composto di 854 (ottocentocinquantaquattro) fogli e ben noto ed eccetto a tutte le altre parti, che si trova allegato al verbale dell'assemblea straordinaria della citata Associazione, da me notaio verbalizzata in data 7 dicembre 1990, repertorio numero 110733, registrato a Torino il 27 dicembre 1990 al numero 49314, conservato nei miei minutari.

– VI –

I soci fondatori, con esclusione dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, s'impegnano altresì a concorrere per il primo anno di esercizio (1° gennaio 1993- 31 dicembre 1993) alle spese di gestione della Fondazione, così come indicato nell'articolo 5 dello Statuto, con un contributo di importo almeno pari alle quote del fondo di dotazione iniziale versate, così riepilogabili:

- Regione Piemonte	lire	120.000.000
- Provincia di Torino	lire	80.000.000
- Comune di Torino	lire	160.000.000

Le quote per i periodi successivi saranno determinate e regolate da ulteriori provvedimenti assunti, previa consultazione con l'Organo Amministrativo, dagli Enti Fondatori e da quelli riconosciuti tali con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione a sensi di Statuto.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino esaminerà annualmente la possibilità di erogare un contributo a sostegno dell'attività della Fondazione.

– VII –

Dichiaro espressamente i componenti, nelle loro rispettive qualità, che le dotazioni di cui sopra sono sottoposte alla condizione sospensiva dell'avvenuto riconoscimento della personalità giuridica da parte della regione Piemonte e della Fondazione oggi costituita.

La Fondazione, Ente donatario, entrerà nel possesso e nella disponibilità delle somme e dei beni predetti entro il termine di novanta giorni dall'avvenuto riconoscimento.

Le parti convengono che, comunque, l'attività della costituita Fondazione non inizi prima del 1° gennaio 1993.

– VIII –

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione, per il primo quinquennio, vengono chiamati i signori:

- 1) BONET Luciano, nato a Vercelli il 21 luglio 1940, residente a Torino, via Leon Cavallo n. 45/D,
- 2) ZANETTI Giovanni, nato a Torino il 4 marzo 1937, residente a Ponzonone, via Chiappino n. 16, su designazione della REGIONE PIEMONTE;
- 4) RICCA Luigi Sergio, sovracomparso,
- 5) BESSO CORDERO Livio, nato a Bandissero Canadese il 5 febbraio 1948, ivi residente in via Vidracco n. 4, su designazione della PROVINCIA DI TORINO;
- 6) BRUNAZZI Marco, nato a Torino il 26 gennaio 1942, ivi residente in via San Francesco da Paola n.13;
- 7) BORRELLI Nicola, nato a Padula l'11 gennaio 1944, residente a Torino in corso Filippo Turati n. 13/A,
- 8) VIETTI Michele, nato a Lanzo il 10 febbraio 1954, residente a Torino in strada Falconieri n. 2,
- 9) SBRANA Roberto, nato a Pisa il 2 novembre 1935, residente a Torino, in corso Matteotti n. 10 bis, su designazione della CITTÀ DI TORINO;
- 10) CIARLO Giovanni, nato a Genova il 27 marzo 1942, residente a Torino, corso Sebastopoli n. 295/15, su designazione della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO;
- 11) MORANO Roberto, sovracomparso,
- 12) BORIO Amanzio, nato ad Asti il 22 novembre 1949, residente a Torino, in via Medail n. 34,

13) CATTARELLO Giorgio, nato a Torino l'8 giugno 1927, ivi residente in via Malta n. 24, su designazione dell'ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA.

Viene designato quale Presidente il signor MORANO dr. Roberto.

Il Consiglio d'Amministrazione, fino a sei mesi dopo l'inaugurazione della sede del palazzo degli Stemmi opererà d'intesa con un Comitato di Coordinamento incaricato di garantire il raccordo tra l'attività della Fondazione e gli interventi dei diversi Enti interessati.

Il Comitato di Coordinamento è composto dall'Assessore ai Beni Culturali ed Ambientali della regione Piemonte, dall'Assessore ai beni Culturali, Turismo e Sport della Provincia di Torino, dall'Assessore per la Cultura del Comune di Torino, dal Presidente dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema (o sue successive trasformazioni), dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, o loro delegati, e dal Presidente della Fondazione.

– IX –

A comporre il primo Collegio dei revisori dei Conti, per il prossimo quadriennio, vengono chiamati i signori:

- CARMAZZI Franco, nato a Ciriè il 3 dicembre 1934, residente a Torino in Corso Ferrucci n. 56;

- RICCI Marco, nato ad Acqui Terme il 9 settembre 1939, residente a Torino in via Malta n. 15, su designazione della PROVINCIA DI TORINO.

A ricoprire la carica di Presidente del Collegio dei revisori dei Conti viene designato il signor CARMAZZI Franco, iscritto all'albo dei revisori ufficiali dei Conti, mentre il signor RICCI Marco viene designato quale membro effettivo;

- BELTRAMO maria Maddalena, nata a Torino il 25 giugno 1932, ivi residente in via Michele Lesiona n. 81, iscritta all'albo dei revisori Ufficiali dei Conti;

-RENDA Gaetano, nato a Lamezia terme l'11 aprile 1954, residente a Torino in via Piazzini n. 42, su designazione dell'SOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, quali membri supplenti del Collegio dei revisori dei Conti.

La REGIONE PIEMONTE, in persona di chi sopra, si riserva di nominare, al più presto, il membro effettivo del Collegio dei revisori dei Conti, la cui nomina le spetta a' sensi di Statuto.

– X –

Il nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione viene espressamente autorizzato a svolgere e curare tutte le pratiche necessarie ed utili per ottenere ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione ed anche ad apportare, in conformità delle disposizioni di legge, al presente atto ed all'allegato Statuto, tutte le soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità.

Le spese del presente atto e quelle relative al riconoscimento della Fondazione, annesse e dipendenti, sono a carico della Fondazione con richiesta dell'applicazione di tutte le agevolazioni comprese quelle previste dalle disposizioni dell'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990, numero 346.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine sedici circa di quattro fogli.

Quale atto leggo, alla continua presenza dei testi, ai componenti che approvandolo e confermandolo, meco notaio lo sottoscrivono, unitamente ai testi.

FIRMATI: ENRICO FILIPPI
ENRICO NERVIANI
ROBERTO MORANO
MARZIANO MARZANO
LUIGI SERGIO RICCA
FILIPPO GALLINO – teste
FRANCO LILIANA – teste
ANTONIO MARIA MAROCCO NOTAIO